

# 17 ~ 2 = 3

FERROVIENORD S.p.A.

Protocollo n. 0005314 del 03/08/2012

COMUNE DI MILANO DC SVILUPPO DEL TERR PG 525746/2012

Del 10/08/2012 FERROVIE NORD SPA (S) PROT. S PIANIFICAZIO 10/08/2012

Spett.le COMUNE DI MILANO

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio Settore Pianificazione Attuativa Servizio Progetti Urbani Area 2 Via Pirelli, 39 20124 Milano (MI)

Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VAS riguardante la proposta di Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) ai sensi e per gli effetti della L.R. 11.3.2005, n. 12 e s.m.i., relativa l'area e gli edifici siti in via E. T. Moneta 40/54 a Milano.

Facendo seguito alla Vostra comunicazione del 03/07/2012 relativa alla procedura di verifica di assoggettamento VAS riguardante la proposta di PII in oggetto, esaminata la documentazione disponibile, si ritiene opportuno segnalare alcune incongruenze negli elaborati progettuali ed in particolare per quanto attiene la realizazzione della passerella ciclopedonale a scavalco della linea FERROVIENORD Milano-Seveso-Asso.

Infatti, a differenza di quanto riportato sull'elaborato P06 "Planivolumetrico di inquadramento", la tavola P10 "Urbanizzazioni secondarie - Passerella Ciclopedonale" riporta erroneamente due soli binari di linea anzichè i tre attualmente presenti, inoltre la pila n. 2 è stata collocata al di fuori della perimetrazione del PII su area impegnata dal sedime ferroviario stesso.

A tal fine si sottolinea che il progetto della passerella deve essere conforme all'Istruzione n. 44/a "Criteri generali e prescrizioni tecniche per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo di cavalcavia e passerelle pedonali sovrapassanti la sede ferroviaria" in modo particolare per quanto attiene le distanze dalle pile di sostegno della struttura di scavalco e l'altezza dell'attraversamento rispetto alla linea di trazione elettrica.

Tali verifiche tuttavia non trovano riscontro sulle tavole progettuali che risultano non congruenti con la situazione reale e devono quindi essere aggiornate.



Si evidenzia infine che la fascia di rispetto ferroviario di 30 m deve essere calcolata a partire dalla rotaia più esterna, a differenza di quanto fatto nella tavola P06, dove tale fascia sembra essere stata valutata prendendo come riferimento la rotaia interna del binario esterno. Inoltre tutte le opere ricadenti nella fascia di rispetto di cui soppra, ivi compreso il parcheggio a raso posto a sud dell'area del PII, devono essere sottoposte a deroga.

Restando a disposizione qualsiasi necessario chiarimento, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Doft, Ing. Roberto Geresoli